



REGIONE
PUGLIA



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

Regolamento D'Istituto

Premessa

Il regolamento di Istituto “si pone il fine di realizzare una partecipazione effettiva nella gestione della scuola ove ciascun Organo Collegiale, programma la propria attività e opera in forma coordinata con gli altri Organi Collegiali. Il regolamento viene redatto dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica, nella consapevolezza che tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna in relazione al proprio ruolo e alle proprie competenze, nel rispetto dell'autonomia garantita dalla legge, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite dalla Costituzione della Repubblica Italiana”.

TITOLO I

Comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite, assenze e giustificazioni

Art. 1 NORME GENERALI

Chiunque deve osservare le seguenti norme di comportamento di carattere generale valide in tutti gli ambienti scolastici:

- a) mantenere, nel rispetto della reciprocità, sempre un comportamento educato e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti della comunità scolastica;
- b) mantenere puliti ed in buono stato d'uso tutti i locali, gli spazi esterni e le attrezzature dell'Istituto; in particolare sono vietate le scritte sui muri, sui banchi, fatti salvi eventuali spazi autorizzati.
- c) rispettare i principi di un corretto comportamento e gli orari di ingresso e di uscita dall'Istituto e dall'aula.

Art. 2 ENTRATE

L'orario delle lezioni e lo svolgimento delle altre attività scolastiche sono stabiliti tenendo conto dei criteri **indicati dal Consiglio di Istituto e, in particolare, delle esigenze ambientali degli studenti e delle necessità di un efficace processo di insegnamento - apprendimento.**



REGIONE
PUGLIA



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

Essendo fissato l'inizio delle lezioni alle ore 8:00, gli studenti potranno accedere nei locali della scuola a partire dalle 7.45. Eventuali ritardi, non oltre i 15 minuti successivi al suono della campanella, saranno consentiti con giustificazione da parte dei genitori utilizzando l'apposito libretto delle giustificazioni con annotazione sul registro di classe. Tali ritardi contribuiranno a determinare il voto di condotta.

Gli alunni giunti dopo le ore 8.15 potranno accedere alle classi solo all'inizio della seconda ora. Il numero degli ingressi alla seconda ora sommato a quello delle uscite anticipate non dovrà superare complessivamente la cifra di dieci nell'arco dell'intero anno scolastico.

Eventuali casi diversi di cui ai precedenti punti vengono valutati dal Dirigente o da un suo Delegato.

Art. 3 USCITE

Non è consentito lasciare l'edificio scolastico prima del termine delle lezioni; eventuali esigenze di uscite anticipate possono essere manifestate e richieste, con adeguata motivazione, per iscritto, al Dirigente Scolastico o suo delegato entro le 10,00; esse potranno essere accolte a condizione che:

- a) gli studenti siano accompagnati da un familiare. Casi eccezionali verranno valutati dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato.
- b) lo studente che richiede l'uscita anticipata dovrà comunque essere presente in classe per almeno la metà dell'orario giornaliero, ad eccezione delle uscite necessitate da ragioni inderogabili e documentabili (ad es. motivi di salute).
- c) Le uscite per motivi personali e/o familiari non possono, comunque, essere più di dieci complessive contando anche gli ingressi alla seconda ora considerando l'intero anno scolastico.
- d) Gli alunni che hanno scelto di **non avvalersi dell'insegnamento della religione** si recheranno nelle aule indicate dell'Istituto per lo studio libero. Coloro che hanno scelto di uscire anticipatamente o di entrare posticipatamente, qualora la formulazione dell'orario lo consentisse, devono munirsi di permesso rilasciato per tutto l'anno dal Dirigente scolastico.

Uscite brevi:

Durante le lezioni non è consentito lasciare l'aula a meno di giustificati motivi e solo dopo espressa autorizzazione del Dirigente o di un suo delegato.

Non è consentito agli alunni circolare per le classi, se non previa autorizzazione del Dirigente scolastico e al fine di dare comunicazioni su iniziative di interesse collettivo.

Gli alunni possono chiedere di uscire dalla classe per utilizzare i servizi igienici a partire dalla seconda ora (salvo casi eccezionali valutati dal docente in orario) e devono essere autorizzati non più di due per classe di diverso genere.



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

Per quanto concerne il Bar, potrà accedervi solo il rappresentante di classe, munito di apposita lista delle ordinazioni entro le 8.15; è consentito consumare la merenda, a discrezione del docente in orario, esclusivamente tra le 10.50 e le 11.00; qualora la classe abbia lezione fino alla settima ora è concesso un ulteriore periodo di pausa dalle 12.50 alle 13.00 in cui si può consumare cibo. E' vietato mangiare e bere durante lo svolgimento delle lezioni salvo autorizzazione del docente. E' fatto assoluto divieto di consumare cibo e bevande in Aula Magna, biblioteca, palestra e in tutti i laboratori della scuola.

Ai cambi d'ora gli studenti devono restare nell'aula e avere un comportamento particolarmente corretto e consono all'ambiente scolastico. Sarà annotato sul registro di classe e sul registro elettronico, e considerato ritardo a tutti gli effetti, il ritardato ingresso in aula (oltre 5 minuti) anch' nelle ore intermedie.

Per i trasferimenti dalle aule ai laboratori, alla palestra o ad altre aule, gli alunni devono attendere in classe il docente che è tenuto ad accompagnarli; devono, inoltre, aver cura di non lasciare nell'aula effetti personali di valore, di cui la scuola non risponde. Il docente farà chiudere a chiave la porta dell'aula dal collaboratore di piano.

Art. 4 ASSENZE

Per la riammissione in classe dopo le assenze gli alunni dovranno attenersi alle seguenti norme:

- a) tutte le assenze saranno giustificate dal docente della prima ora di lezione il giorno dopol'assenza;
- b) i docenti, al momento della presentazione del libretto personale, dovranno esigere e verificare la completa e corretta compilazione delle caselle sia in riferimento al motivo dell'assenza, sia all'autenticità della firma dei genitori;
- c) Gli studenti sprovvisti della giustificazione potranno essere ammessi in classe con riserva dal docente della prima ora; l'ammissione con riserva va annotata nel diario di classe e viene sciolta il giorno immediatamente successivo, o comunque entro il terzo giorno. In caso di mancata giustificazione entro questi termini, lo studente viene segnalato dal docente della prima ora presso l'ufficio di segreteria che tempestivamente provvederà ad informare la famiglia.
- d) Le assenze collettive che riguardino più della metà della classe sono da ritenersi arbitrarie e, come tali, dovranno essere giustificate personalmente dal genitore tramite le modalità indicate dal docente coordinatore.

Art. 5 ALUNNI PENDOLARI

Gli alunni pendolari che hanno difficoltà a rispettare l'orario delle lezioni perché domiciliati in zone limitrofe o non sufficientemente servite dai mezzi pubblici, possono essere autorizzati per tutto l'anno scolastico (o soltanto temporaneamente in relazione alle esigenze) all'ingresso in deroga rispetto alle disposizioni di cui al precedente art. 2, presentando apposita domanda al Dirigente Scolastico. L'autorizzazione sarà annotata sul registro di classe.



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

Art. 6 ASSEMBLEA DI CLASSE

- a) L'Assemblea di classe viene autorizzata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato a seguito di richiesta presentata almeno 3 giorni prima della data prevista e deve contenere l'assenso dei docenti delle ore richieste.
- b) Gli alunni dovranno redigere il verbale su apposito registro, rispettando i punti all'ordine del giorno, e consegnarlo al Dirigente Scolastico.
- c) Non è consentito richiedere l'assemblea di classe nell'ultimo mese dell'anno scolastico.

Art. 7 ASSEMBLEA D'ISTITUTO

- a) Le assemblee di istituto rappresentano un'occasione di crescita democratica e culturale; pertanto, gli studenti debbono parteciparvi in modo attivo e disciplinato.
- b) Il Dirigente Scolastico consente lo svolgimento di un'assemblea al mese, per la durata massima dell'orario di lezione, nel rispetto delle norme previste dal protocollo della Sicurezza.
- c) Altra assemblea mensile può essere concessa in orario extracurricolare, subordinatamente alla disponibilità dei locali e alle urgenze esplicitate nella richiesta.
- d) Alle assemblee d'istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, coerenti con le tematiche previste nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal DS.
- e) Non è consentito richiedere l'assemblea d'Istituto nell'ultimo mese dell'anno scolastico
- f) Su richiesta degli studenti le assemblee d'istituto possono essere utilizzate per lavori di gruppo, seminari, visite tecniche ed altre attività precedentemente programmate.
- g) L'assemblea d'istituto è convocata su richiesta della metà più uno del Comitato Studentesco o del 10% degli studenti iscritti.

TITOLO II

Uso degli spazi e delle strutture scolastiche

Art. 8 UTILIZZO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

1. Il personale dell'Istituto ha diritto di riunirsi nei locali del medesimo per motivi didattici, culturali e sindacali.
2. Gli studenti, per finalità culturali, possono ugualmente utilizzare i locali dell'istituto, oltre l'orario delle attività didattiche, previa autorizzazione.
3. Le componenti della scuola dispongono di appositi spazi murali per l'affissione di comunicati e documenti.
4. Di tutto il materiale affisso e/o diffuso devono essere sempre individuabili i vari responsabili.

Via Pizzoli, 58 – 70123 Bari - Tel. 080/5211809 Fax 080/5216293 - C.F. 80013640729

email:bapc13000v@istruzione.it - pec:bapc13000v@pec.istruzione.it



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

5. Nelle aule scolastiche si ha diritto ad affiggere materiale didattico e a utilizzare gli armadi per custodire ciò che è in relazione con l'attività didattica.

Art. 9 DISCIPLINA RELATIVA AL FUNZIONAMENTO ED ALL'IMPIEGO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE

1. Per quanto riguarda il funzionamento e l'impiego delle strutture scolastiche di seguito elencate sono pienamente valide le norme di disciplina generali di cui all'art.1 integrate dalle norme comuni e particolari affisse in ciascuna delle strutture indicate:

- o aula
- o aula magna
- o laboratori scientifici/informatici
- o biblioteche
- o segreteria
- o bar
- o servizi igienici
- o cortile e spazi interni
- o palestra

2. Norme Comuni:

1. gli studenti devono osservare le seguenti norme di comportamento:

- a. mantenere sempre un comportamento educato e rispettoso nei confronti dei compagni e di chiunque sia presente;
- b. usare con rispetto gli arredi e le attrezzature presenti nei locali;
- c. in attesa del Docente e/o durante il cambio di Docente tra le varie ore di lezione, gli studenti dovranno stare in classe, mantenendo un comportamento corretto;
- d. usare un tono ed un volume di voce consono ad un ambiente scolastico e tale da non disturbare i colleghi delle aule adiacenti;
- e. rispettare gli orari e le eventuali prescrizioni relative alle uscite brevi preventivamente autorizzate dal Docente presente in aula;
- f. al fine di evitare una presenza eccessiva di studenti fuori dalle aule durante le ore di lezione, le uscite brevi dall'aula riguarderanno uno/due **studenti alla volta** di diverso genere, e dovranno essere preventivamente autorizzate dal docente;
- g. mantenere pulito ed in buono stato d'uso il proprio banco.

3. Norme particolari:



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

- modalità di utilizzo e norme particolari sono affisse nei singoli laboratori, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle
- dette norme particolari saranno predisposte dai responsabili dei laboratori, aule e locali ed allegati al presente regolamento.

Art. 10 AULA MAGNA

- È un'importante risorsa strutturale sia per l'Istituto sia per il territorio; viene utilizzata prioritariamente dal personale docente. Norme particolari sono affisse nell'aula, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.

Art. 11 NORME GENERALI UTILIZZO LABORATORI

a) L'utilizzo dei vari laboratori deve avere finalità didattiche e contribuire alla formazione in servizio del personale della scuola. b) La prenotazione d'uso straordinario del laboratorio va effettuata con congruo anticipo (entro e non oltre le ore 11.00 del giorno prima) per consentire la disposizione della funzionalità dell'aula e dei software da utilizzare. Nel rispetto dei punti a e b del presente regolamento, per l'accesso all'aula l'utente dovrà rivolgersi al personale addetto oppure compilare apposito foglio di prenotazione. La prenotazione della fruizione dei laboratori in orario curricolare avrà le seguenti priorità: 1. Attività di Istituto e/o di Rete 2. Giorno di prenotazione 3. Attività laboratoriali previste all'interno delle seguenti discipline curriculari: 4. Matematica e Informatica, per il laboratorio informatico 5. Scienze, per il laboratorio di comunicazione audiovisiva 6. Lingue straniere per il laboratorio linguistico 7. Altre attività, che richiedano un utilizzo sistematico del laboratorio, preventivamente approvate dal Collegio dei docenti. 8. Attività curriculari che richiedono l'uso non sistematico del laboratorio. Per ciascun laboratorio è istituito un registro delle prenotazioni, riportante: · Data della prenotazione · Data e ora in cui si richiede di utilizzare l'aula. · Attività da svolgere · Firma del docente che richiede la prenotazione. · Firma dell'assistente tecnico o amministrativo che riceve la prenotazione. La richiesta e il conseguente spostamento di apparecchiature multimediali in altro laboratorio o in aula, se non previsto nel piano orario di utilizzo, deve essere richiesto con congruo anticipo al responsabile. Al termine delle attività l'utente dovrà compilare, nel caso di eventuali anomalie di funzionamento strumentazioni e le problematiche rilevate durante l'uso, la scheda apposita. E' responsabilità del docente che utilizza l'aula operare la sorveglianza sugli allievi affinché non avvengano danneggiamenti alle strumentazioni e al materiale. Anche per un solo alunno deve essere garantita la presenza del docente. Tutti gli utenti sono tenuti a prendere visione di questo Regolamento prima dell'utilizzo della struttura stessa. Sarà cura dell'assistente tecnico mantenere aggiornato il registro prenotazione e far rispettare i criteri di priorità stabiliti per l'utilizzo dei laboratori. Per i laboratori: linguistico, informatico, multimediale, scientifico Il presente regolamento elenca i comportamenti specifici da rispettare nei laboratori e nelle postazioni dotate di apparecchiatura informatica. E' vietato modificare le impostazioni dello schermo o le opzioni di navigazione browser. I salvataggi dei file dei lavori degli alunni andranno effettuati in un'apposita cartella della classe, predisposta dall'insegnante. E' vietato installare, in tutte le postazioni, software sprovvisti di licenza d'uso e programmi personali e/o non autorizzati. Lo spegnimento delle singole postazioni di lavoro deve essere eseguito con corretta procedura e curato e/o supervisionato dall'insegnante. La procedura è sinteticamente qui riportata: 1. Chiusura di tutti i file in uso (oppure pen drive) 2. Chiusura ed estrazione pen drive, 3. Chiusura dei file su Hard Disk 4. Chiusura dei

Via Pizzoli, 58 – 70123 Bari - Tel. 080/5211809 Fax 080/5216293 - C.F. 80013640729

email: bapc13000v@istruzione.it - pec: bapc13000v@pec.istruzione.it



REGIONE
PUGLIA



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

programmi 5. Spegnimento dal tasto AVVIO 6. CHIUDI SESSIONE 7. ARRESTA IL SISTEMA. Andranno favoriti i ricambi d'aria; ove se ne ravvisi la necessità è a disposizione l'utilizzo del climatizzatore d'aula previa richiesta al responsabile addetto. Nel caso di utilizzo continuato dell'aula da parte degli utenti per un tempo superiore alle 2 ore, dovrà interrompersi l'attività per almeno 15 minuti secondo le indicazioni per la tutela della salute dei lavoratori che utilizzano i Video Terminali. ~ Periodicamente il Responsabile provvederà a coordinare l'aggiornamento del software antivirus e alla ripulitura del collegamento internet dai cookies. Il Docente che svolge un'attività didattica in Laboratorio o che comunque s'incarica dell'assistenza e della sorveglianza è responsabile, tra l'altro, anche del corretto uso delle apparecchiature, e deve costantemente controllare che il software e l'hardware installati non subiscano manomissioni nel corso dell'attività svolta. L'uso delle postazioni-docente e delle relative periferiche è riservato ai Docenti o all'Assistente tecnico; gli Studenti possono operare esclusivamente sulle postazioni- allievo.

Art. 12 BIBLIOTECA

1. L'Istituto possiede una biblioteca centrale che contiene un cospicuo numero di volumi e riviste.
2. Tutti i volumi sono catalogati per argomento e registrati al computer perciò è possibile una più facile ricerca. Essi sono a disposizione degli studenti, dei docenti e di tutto il personale della scuola per consultazione o prestito, previa richiesta al personale incaricato e nel rispetto delle norme particolari affisse all'interno della biblioteca stessa.

Art. 13 PALESTRA

1. L'accesso alla Palestra e l'utilizzo del materiale didattico presente, è consentito solo in presenza del docente di scienze motorie. Gli studenti per svolgere le attività didattiche di scienze motorie devono indossare gli indumenti e le calzature adeguate all'attività ginnica. Gli studenti privi di idoneo abbigliamento non possono svolgere l'attività di scienze motorie ma devono comunque rimanere in Palestra affinché sia garantita la vigilanza da parte del docente. **Per garantire una maggiore sicurezza durante lo svolgimento dell'attività sportiva**, gli studenti dovranno allacciare correttamente le calzature, legare i capelli, non indossare gioielli pendenti, non utilizzare auricolari, anche se spenti, non masticare chewing-gum o caramelle; quando possibile, non indossare occhiali.
2. Norme particolari sono affisse nei locali, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.

Art. 14 SEGRETERIA

1. La segreteria è un centro nevralgico della scuola; gli studenti vi si recano per svariati motivi; poiché negli uffici il personale deve avere la possibilità di lavorare serenamente ed in tranquillità, l'accesso sarà opportunamente regolato nel rispetto degli orari di apertura al pubblico;
2. Norme particolari sono affisse nei locali, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

Art. 15 BAR

1. E' struttura a disposizione degli studenti e di tutto il personale della scuola.
2. Norme particolari sono affisse nei locali, con l'obbligo per tutti gli utenti di prenderne visione e osservarle.

Art. 16 SERVIZI IGIENICI

1. I servizi igienici disponibili per gli studenti sono localizzati su ciascun piano.
2. Nei servizi igienici si deve tenere un comportamento rispettoso delle norme d'igiene e di buona educazione, in particolare:
 - è vietato fumare
 - è vietato sporcare i muri, i pavimenti e le suppellettili
 - è obbligatorio lasciare puliti i servizi così come si desidera trovarli;
 - Coloro i quali dovessero arrecare danni saranno obbligati al risarcimento delle spese.

Art. 17 CORTILE E SPAZI

1. Questi spazi rendono più vivibile la nostra scuola e sono perciò affidati alla manutenzione degli operatori addetti e, soprattutto, al buon senso di chi li frequenta.
2. L'uso dell'ascensore è riservato al personale della scuola, docenti ed ATA e agli studenti infortunati o diversamente abili.

TITOLO III

Comportamento a scuola

Art. 18 DIVIETODI FUMARE

È sempre vietato a chiunque fumare nei locali dell'Istituto e nelle aree all'aperto di pertinenza della istituzione scolastica, nonchè utilizzare (nei predetti spazi) sigarette elettroniche. La vigilanza sull'osservanza del divieto sarà esercitata da un incaricato del Dirigente scolastico al quale competerà, inoltre, l'accertamento delle relative infrazioni. Così come stabilito dall'art. 7 L. 584/1975, modificato dall'art. 52 comma 20 della L. 28/12/2001 n. 448, dalla L. 311/04 art.189 e dall'art. 10 L. 689/1981, dall'art. 96 d. lgs. 507/1999, infatti, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,50 a € 275,00. Il pagamento delle sanzioni può essere effettuato: a) in banca o presso gli uffici postali, utilizzando il modello F23, codice tributo 131T, causale del versamento “Infrazione al divieto di fumo” ed il codice



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

ufficio; b) presso la Tesoreria provinciale competente per territorio; c) presso gli uffici postali tramite bollettino di c/c postale intestato alla Tesoreria provinciale competente per territorio, riportando come causale del versamento “Infrazione al divieto di fumo”. Il personale docente e non docente della scuola che non rispetterà il predetto divieto, oltre al pagamento delle sanzioni pecuniarie, potrà essere sottoposto anche a procedimento disciplinare; parimenti gli studenti, ai genitori dei quali, inoltre, si notificherà immediatamente l'avvenuta infrazione della norma. Nel caso in cui uno/a studente/ssa fosse sorpreso/a ad introdurre e/o a commerciare all'interno dell'Istituto “sostanze” vietate dalla legge, la scuola informerà immediatamente l'Autorità di Pubblica Sicurezza e comminerà all'alunno la relativa sanzione disciplinare.

In applicazione della normativa vigente in materia di divieto di fumo il Dirigente Scolastico cura:

1. la più ampia diffusione degli appositi cartelli di divieto di fumo;
2. la costituzione di un'apposita Commissione antifumo autorizzata alla vigilanza ed a redigere eventuali verbali d'infrazione secondo le norme in vigore.

Art. 19 UTILIZZO DEL CELLULARE E DISPOSITIVI ELETTRONICI

1. A norma delle vigenti disposizioni, ove non preventivamente autorizzato dal docente, è vietato a tutti l'uso di cellulari, smartphone, o altri dispositivi elettronici non didattici durante le attività in aula e nei locali della scuola. La violazione di tale norma, in quanto processo di progressivo svilimento del rispetto delle regole e della persona, comporta l'irrogazione di severe sanzioni disciplinari. Il docente e il DS di fronte alla violazione della presente norma dovranno temporaneamente ritirare il cellulare o il dispositivo in questione, che sarà di seguito restituito, dal Dirigente Scolastico o suo delegato, alla famiglia. La scuola, d'altronde, garantisce la possibilità di comunicazione reciproca tra le famiglie e i propri figli per gravi e urgenti motivi tramite gli uffici scolastici.

L'uso di smartphone e tablet e altri dispositivi elettronici potrà essere consentito solo per motivi didattici e su autorizzazione del docente.

In via del tutto eccezionale, lo studente potrà chiedere di utilizzare il cellulare al docente in classe che ne dovrà valutare l'effettiva necessità e urgenza.

2. È vietato utilizzare nei locali della scuola fotocamere, videocamere e registratori vocali se non per specifiche attività autorizzate dal DS e svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'uso improprio di tali dispositivi da parte degli studenti costituisce violazione della privacy ed è passibile di sanzioni, a parte eventuali rilevanze penali.

3. È vietato agli studenti riprendere o registrare una lezione a meno che non vi sia il consenso del docente interessato

Art. 20 TUTELA DEL PATRIMONIO SCOLASTICO



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

La buona conservazione dei locali e delle attrezzature è affidata a tutta la comunità scolastica. È dovere di tutti intervenire qualora accadano comportamenti che possano arrecare danno al patrimonio scolastico. Ogni studente sarà responsabile del materiale e delle attrezzature e sarà tenuto al risarcimento dei danni causati oltre a subire eventuali sanzioni disciplinari.

Art.21 CYBERBULLISMO E BULLISMO

La legge n. 71/2017 ha introdotto nuove disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo definendolo come “qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo”.

Le tipologie persecutorie più diffuse sono:

- Flaming: litigi online nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;
 - Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi;
 - Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche;
 - Denigrazione: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, di pettegolezzi e commenti crudeli e calunniosi;
 - Outing estorto: registrazione delle confidenze raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico;
 - Impersonificazione: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di screditare la vittima;
 - Esclusione: estromissione intenzionale dall'attività on line della vittima;
 - Sexting: invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale;
 - Cyberhashing: immagini di ragazzi che riprendono pestaggi di qualcuno allo scopo di pubblicarle sui social network.
-
- I docenti, in caso ravvisino episodi di bullismo (atteggiamenti aggressivi, prevaricatori, offensivi e denigratori che possano ledere il benessere psicofisico di chi li subisce) e di cyberbullismo, salvo che il fatto costituisca reato, informeranno immediatamente il Dirigente scolastico o i suoi collaboratori perché tali episodi di natura socio-relazionale asimmetrici tra studenti, siano sottoposti ad adeguata attenzione e monitoraggio e vengano prontamente comunicati alle famiglie interessate e conseguentemente corretti attraverso azioni di recupero e adeguate sanzioni. (Vedi Titolo IV art. 22; 23;24;25;26.)

Il Dirigente scolastico:



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

- individua attraverso il collegio dei docenti un Docente Referente del Bullismo/ Cyberbullismo;
- coinvolge nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo tutte le componenti della comunità scolastica,
- promuove azione di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e percorsi rieducativi per l'autore, avvalendosi anche di Partner esterni alla scuola, (servizi sociali e sanitari, associazioni, forze di Polizia) in tal modo lo studente responsabile verrà indotto ad una “riflessione sul disvalore sociale del proprio atto” nonché ad una “generale presa di coscienza sul medesimo”.
- promuove a tutela del soggetto vittima, percorsi personalizzati di supporto, assistito dal Docente Referente e da figure professionali specializzate. La scuola riserverà la medesima attenzione anche agli studenti maggiorenni nel caso in cui si rendessero protagonisti di simili episodi.

TITOLO IV

SANZIONI DISCIPLINARI

Gli studenti sono i beneficiari di tutti i servizi offerti dalla “scuola” e, in base ai principi di democrazia, hanno il dovere di rispettare le regole sociali stabilite assumendosi, in caso contrario, la piena responsabilità delle conseguenze derivanti.

1. Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La riparazione non estingue la mancanza.
3. La responsabilità disciplinare è personale; la sanzione è pubblica.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della personalità altrui.
5. L'allontanamento dalle lezioni, salvo il caso di recidiva, può prevedere l'obbligo della frequenza. Il consiglio di classe, per un valido motivo, può, quindi, sospendere condizionalmente la sanzione, che verrà scontata in caso di recidiva.
6. Ai fini della recidiva, si tiene conto solo delle sanzioni disciplinari inflitte nel corso dell'anno scolastico. Per recidiva s'intende la reiterazione della violazione dei doveri.

Art.22 SANZIONI

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui agli articoli precedenti, l'organo competente dovrà utilizzare i provvedimenti disciplinari corrispondenti ai seguenti ambiti, come descritti in dettaglio nella tabella



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

sottostante, con la precisazione che eventuali comportamenti passibili di sanzione e non contemplati nella tabella che segue saranno, comunque, valutati ai fini disciplinari:

- Frequenza
- Doveri
- Interazioni
- Infrazioni
- Sicurezza
- Danneggiamenti
- Violazioni

TABELLA ANALITICA DELLE INFRAZIONI E RELATIVE SANZIONI

DISCIPLINARI

AMBITO	INOSSERVANZA	SANZIONE	COMPETENZA	CONSEGUENZA
FREQUENZA	L'alunno non giustifica il giorno successivo.	Richiamo verbale	Il docente della prima ora di lezione	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, senza determinare l'insufficienza.
	L'alunno giustifica in ritardo, dopo 3 giorni	Richiamo riportato sul registro elettronico e cartaceo	Il docente coordinatore tempestivamente informato.	
	L'alunno effettua assenze o ritardi "strategici" reiterati nelle stesse discipline	Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione	Il docente coordinatore, o in caso di reiterazione: Dirigente scolastico	
DOVERI	L'alunno non esegue i compiti assegnati per casa	Richiamo verbale	Docente	Sul voto di profitto
	L'alunno risulta sprovvisto del materiale didattico necessario	Richiamo scritto	Docente	
	L'alunno porta a scuola ed utilizza materiale non attinente all'attività didattica il cui uso non sia stato autorizzato dal docente	Avviso scritto alla famiglia	-Docente -In caso di reiterazione: Dirigente scolastico	
	L'alunno viola il patto di lealtà durante le verifiche, utilizzando mezzi o strategie che alterano il risultato della prova. L'alunno non rispetta	Avviso scritto alla famiglia	-Docente -In caso di reiterazione, Dirigente scolastico	Sul voto di condotta



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

	adeguatamente le disposizioni per l’accesso e lo svolgimento delle attività didattiche in palestra, laboratori ed altri spazi scolastici.			
INTERAZIONI	L’alunno assume comportamenti di disturbo che impediscono o turbano il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche, e/o fa uso di un linguaggio volgare	Richiamo verbale	Docente	Sul voto di condotta, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, determinandone anche l’insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali
		Richiamo riportato sul registro elettronico e cartaceo	Dirigente scolastico	
		Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione	Consiglio di classe	
	L’alunno pone in essere condotte di cyberbullismo e bullismo; invia e divulga, attraverso strumenti elettronici, immagini, video, registrazioni, effettuate all’interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate	Sospensione dalle lezioni: -fino a 2 gg. con obbligo di frequenza	Dirigente scolastico	Sul voto di condotta, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, determinandone anche l’insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.
		-fino a 15 gg.	Consiglio di classe	
		Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo maggiore di 15 gg. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell’A.S.	Consiglio d’Istituto	
		Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all’esame di stato conclusivo del corso di studi	Dirigente scolastico	
	INFRAZIONI	L’alunno si comporta in maniera violenta e litigiosa, provocando danni fisici a cose e/o persone	Sospensione dalle lezioni: -fino a 2 gg. con obbligo di frequenza	Dirigente scolastico
-fino a 15 gg			Consiglio di classe	
Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo maggiore di 15 gg. Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell’A.S. Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all’esame di stato conclusivo del corso di studi			Consiglio di Istituto	
L’alunno commette infrazioni che violano la dignità e il rispetto della persona umana			Sospensione dalle lezioni: -fino a 2 gg. con obbligo di frequenza	Dirigente scolastico
-fino a 15 gg		Consiglio di classe		



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

		Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo maggiore di 15 gg.	Consiglio di Istituto	conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali
		Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'A.S.		
		Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi	Dirigente scolastico	
SICUREZZA	L'alunno adotta comportamenti pericolosi per la incolumità della propria e della altrui persona	Richiamo verbale	Docente	Sul voto di condotta, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali
		Richiamo riportato sul registro elettronico e cartaceo	Dirigente Scolastico	
		Sospensione dalle lezioni -fino a 2 gg. con obbligo di frequenza	Dirigente Scolastico	
		-fino a 15 gg.	Consiglio di classe	
		Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 gg.	Consiglio d'Istituto	
DANNEGGIAMENTI	L'Alunno, involontariamente, danneggia il materiale didattico le attrezzature, le strutture e/o l'ambiente scolastico	Richiamo riportato sul registro elettronico e cartaceo	Docente	Sul voto di condotta, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali
	L'Alunno per incuria danneggia il materia didattico, le attrezzature, le strutture e/o l'ambiente scolastico.	Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione	Dirigente scolastico	
		Sospensione dalle lezioni: -fino a 2 gg. con obbligo di frequenza	Dirigente scolastico	
		-fino a 15 gg.	Consiglio di classe	
	L'Alunno volontariamente danneggia il materiale didattico, le attrezzature, le strutture e/o l'ambiente scolastico	Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 gg.	Consiglio di Istituto	
VIOLAZIONI	L'alunno fuma a scuola: la prima volta	Richiamo riportato sul registro elettronico e cartaceo	Docente	Sul voto di condotta, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali
	Reiterato	Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione	Consiglio di classe	
		Sanzione amministrativa	Incaricato del D.S.	
	L'alunno si appropria di Oggetti e/o denaro altrui	Verbalizzazione sul registro elettronico e cartaceo	Docente	
		Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione	Consiglio di classe	
	L'alunno falsifica la firma dei genitori	Restituzione del maltolto Sospensione dalle lezioni: fino a 2 gg. con obbligo di frequenza o fino a 15 gg.	Dirigente Scolastico	



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

	L'alunno si allontana dalla scuola senza autorizzazione	Sospensione dalle lezioni: fino a 6 gg. con obbligo di frequenza	Dirigente Scolastico	
		fino a 15 gg.	Consiglio di classe	
	L'alunno introduce, fa uso e/o commercializza a scuola sostanze vietate e/o oggetti pericolosi	Sospensione dalle lezioni: fino a 15 gg. con obbligo di frequenza	Consiglio di classe	
		Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 gg.	Consiglio d'Istituto	

Art.23 DISPOSIZIONI GENERALI

1. L'organo competente a determinare la sanzione disciplinare deve offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni del presente articolo, con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni alla scuola, attività di volontariato o altra attività, concordata con il coordinatore della classe frequentata dallo studente e con la famiglia.
2. Per infrazioni gravi che comportino l'allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni, il Consiglio di Classe stabilisce le modalità per garantire che lo studente non abbia un danno dall'interruzione temporanea degli studi. Lo studente e la famiglia hanno l'obbligo di rispettare il piano di recupero predisposto dal Consiglio di Classe.
3. Di ogni sanzione superiore al richiamo verbale viene data comunicazione scritta alla famiglia degli studenti minorenni, (tramite comunicazione scritta portata a mano dall'alunno e firmata per ricevuta dalla famiglia).
4. In caso di reiterate note disciplinari, il Consiglio di Classe può decidere sull'irrogazione di sanzioni di maggiore entità.

Art.24 ORGANI COMPETENTI AD IRROGARE LE SANZIONI

1. L'insegnante è competente per il richiamo verbale
2. Il Dirigente Scolastico o suo delegato è competente per il richiamo scritto e per tutte le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla scuola.
3. Il Consiglio di classe decide sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo inferiore a 15 giorni.
4. Il Consiglio d'Istituto decide sulle sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.
5. Gli organi competenti deliberano dopo aver preventivamente sentito, a propria discolpa, lo studente interessato, il quale può farsi assistere da uno o più testimoni, dai genitori o da insegnanti, indicati dallo stesso e disponibili ad assisterli, al momento dell'audizione. In caso di indisponibilità l'audizione avverrà in presenza di due testimoni indicati dal Dirigente Scolastico o da chi lo sostituisce.



REGIONE
PUGLIA



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

6. Contro le decisioni degli organi competenti è ammesso ricorso secondo le forme previste dalla normativa vigente, all'apposito Organo di Garanzia.
7. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
8. Le procedure relative all'irrogazione della sanzione disciplinare, debbono concludersi entro 30 giorni dall'avvenuta contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.
9. Ai Consigli di disciplina sono ammessi a partecipare lo studente interessato, accompagnato, se minorenne, dai suoi genitori, e tutte le componenti dell'Organo Competente (per i Consigli di Classe il Dirigente Scolastico, i Docenti, i Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti; per il Consiglio di Istituto il Dirigente Scolastico, il DSGA, e tutti i Rappresentanti eletti delle diverse componenti). Il voto relativo alle decisioni disciplinari è segreto. Non è consentita l'astensione.
10. La contestazione può avvenire anche verbalmente, per le sanzioni lievi e, in forma scritta, per quelle più gravi. La contestazione può essere inviata dal Dirigente Scolastico.

Art.25 PROCEDURE

1. **Richiamo verbale.** Il docente, davanti a testimoni, contesta allo studente la violazione del regolamento di disciplina su fatti espliciti. Lo studente espone le proprie considerazioni e giustificazioni. Il docente impartisce il richiamo verbale, annotandolo sul diario di classe e sul registro elettronico. La famiglia degli studenti deve essere avvertita. E' ammesso ricorso al Comitato di Garanzia di Istituto entro 15 giorni dal richiamo. Il diario di classe viene inviato immediatamente al Dirigente Scolastico, per notifica.
2. **Richiamo scritto.** Stessa procedura del punto precedente, ma la motivazione deve essere scritta sul diario di classe e sul Registro elettronico dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e la sanzione viene comunicata alla famiglia degli studenti. E' ammesso ricorso all'Organo di Garanzia di Istituto, entro 15 giorni dalla comunicazione alla famiglia.
3. **Sospensioni.** Il Dirigente scolastico effettua la contestazione d'addebito che viene notificata in modo scritto all'alunno ed alla famiglia degli studenti minorenni. Il Consiglio si riunisce per ascoltare le giustificazioni dell'alunno e quindi emette la sanzione disciplinare. E' ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno entro 15 giorni dalla notifica.
4. **Sanzioni di allontanamento.** Si riunisce il Consiglio d'istituto con le medesime modalità del punto precedente.
5. E' ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno entro 15 giorni dalla notifica.
6. Il ricorso non interrompe la sanzione, ma gli eventuali ulteriori effetti, se accolto.
7. La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara **le motivazioni** che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art.3 L. 241/1990)
8. Occorre tenere presente la funzione educativa della sanzione disciplinare, rafforzando la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee ed ispirate, per quanto possibile, la principio di riparazione del danno.



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

Art.26 ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo è composto da un docente designato dal consiglio di istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 235/07.

Si prevede la nomina di membri supplenti per la componente studenti e genitori, in caso di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo studente sanzionato o un suo genitore). Per quanto riguarda il funzionamento, per la validità delle deliberazioni, sarà necessario che siano presenti almeno tre dei quattro membri di cui l'Organo è composto. In caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

TITOLO V

Visite guidate e viaggi di istruzione

Art. 27 VISITE GUIDATE

1. Il Consiglio di Classe, nel rispetto del principio dell'autonomia organizzativa e didattica, organizza le visite guidate nel territorio, la partecipazione agli spettacoli cinematografici e/o teatrali, partecipazione a gare e manifestazioni sportive sulla scorta di un'apposita programmazione predisposta all'inizio dell'anno scolastico.
2. E' consentita la realizzazione delle attività di cui al comma precedente solo nel caso in cui non meno del 70% degli studenti iscritti e frequentanti la classe aderisca e partecipi con il contributo finanziario richiesto.
3. Per le procedure relative alle autorizzazioni previste per le visite guidate, il docente proponente nonchè accompagnatore in sinergia con la funzione strumentale preposta, deve curare tutti gli adempimenti necessari con la segreteria didattica e con la segreteria amministrativa.
4. Situazioni diverse vengono valutate dai Consigli di Classe.

Art. 28. VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. Il Consiglio di Classe, nel rispetto del principio dell'autonomia organizzativa e didattica, programma sulla scorta della programmazione didattica ed in riferimento alle attività delle aree



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

- di progetto ed organizza i viaggi d'istruzione, di norma, per un periodo di tempo non superiore a gg. 5 in territorio nazionale; 7 gg fuori dai confini.
2. E' consentita, di norma, la realizzazione delle attività di cui al comma precedente solo nel caso in cui almeno i 2/3 degli studenti iscritti e frequentanti la classe aderisca e partecipi con il contributo finanziario richiesto.
 3. I viaggi di istruzione si svolgono, di norma, secondo una programmazione che rispetti la calendarizzazione degli eventi culturali, ma anche le strategie didattiche dei cdc.
 4. Ogni consiglio di classe, su proposta dei docenti, elabora un progetto didattico di viaggio di istruzione, la cui realizzazione è vincolata alla disponibilità di docenti accompagnatori.
 5. Per le procedure relative alle autorizzazioni previste per i viaggi di istruzione, il docente proponente nonchè accompagnatore in sinergia con la figura strumentale preposta, deve curare tutti gli adempimenti necessari con la segreteria didattica e con la segreteria amministrativa.
 6. Situazioni diverse vengono valutate dai Consigli di Classe.

Art. 29 SCOLARIZZAZIONE ALL'ESTERO

Gli studenti che intendono effettuare periodi di scolarizzazione all'estero hanno l'obbligo di chiedere il parere al consigli di classe.

1. Il consiglio di classe concede il nullaosta dopo aver valutato le competenze acquisite dagli studenti richiedenti e la partecipazione alla vita della scuola; in nessun caso può essere concesso nullaosta per gli studenti che hanno debiti formativi degli anni scolastici precedenti non risolti;
2. Lo studente richiedente deve indicare la tipologia di scuola estera che intende frequentare e deve allegare il piano di studi della medesima scuola, il consiglio di classe delibera le materie che lo studente deve integrare al suo rientro e i docenti delle discipline interessate forniscono allo studente in partenza un piano di lavoro individuale sul quale al suo rientro sarà valutato.
3. Lo studente al suo rientro deve certificare con apposita documentazione rilasciata dalla scuola ospitante il percorso effettuato e la valutazione ottenuta; il consiglio di classe apprezza il tutto, convalida il certificato di valutazione esibito e determina le modalità di integrazione delle materie non effettuate nella scuola estera.
4. Nessun onere può essere richiesto a carico della scuola per le esperienze di scolarizzazione; è compito delle famiglie affrontare e risolvere tutte le questioni organizzative ed economiche connesse all'esperienza oggetto del presente articolo.
5. Eventuali altre forme di scolarizzazione saranno valutate dagli Organi Collegiali competenti.

TITOLO VI

Contribuzione delle Famiglie

Art. 30

PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI VOLONTARI DELLE FAMIGLIE

Via Pizzoli, 58 – 70123 Bari - Tel. 080/5211809 Fax 080/5216293 - C.F. 80013640729

email:bapc13000v@istruzione.it - pec:bapc13000v@pec.istruzione.it



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

VISTO l'art. 34 della Costituzione VISTO l'art. 1, c. 622 della L. 296/2006 VISTO l'art. 13 della L. 40/2007 VISTO il D.Lgs. 297/1994 VISTO il D.P.R. 275/1999 VISTA la Nota del MIUR n. 312/2012 VISTA la Nota del MIUR n. 593/2013

- Motivazione del contributo

1. L'istruzione obbligatoria e gratuita per almeno dieci anni – stabilita dall'art. 34 della Costituzione e dalla L. 296/2006 - esclude la possibilità che le istituzioni scolastiche abbiano una qualche capacità impositiva. Qualunque contributo richiesto alle famiglie è di natura volontaria, fermo restando l'obbligo di rimborsare alla scuola alcune spese sostenute per conto delle famiglie stesse.

2. Il contributo delle famiglie rappresenta una fonte essenziale per assicurare un'offerta formativa che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati, soprattutto in considerazione delle recenti riduzioni della spesa pubblica che investono anche gli Enti Locali e altre istituzioni che in passato hanno contribuito in modo significativo al bilancio della scuola.

3. L'istituzione di un contributo volontario in denaro, con le modalità specificate nel presente regolamento, in totale conformità con le norme vigenti, rendicontabile in modo accurato e trasparente, nello spirito di una fattiva collaborazione tra scuola e famiglie, rappresenta la soluzione migliore per continuare a proporre agli alunni un'offerta formativa di qualità.

4. La quota volontaria viene stabilita annualmente e deliberata dal Consiglio d'Istituto nel mese di giugno. Essa viene impiegata nel rispetto dei criteri e, orientativamente, nelle misure percentuali stabilite anch'esse dal Consiglio di Istituto con delibere ad hoc di cui l'ultima, prevede:

Descrizione sintetica utilizzo risorse e percentuali rispetto alle somme rimosse:

-Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

– Acquisti materiale didattico e arredi laboratorio 40%

-Innovazione tecnologica ed interventi urgenti per la messa in sicurezza dei locali scolastici, assicurazioni, libretti 40 %

– Partecipazione gare e olimpiadi 20%

5. In nessun caso le risorse raccolte con contributi volontari vengono impiegate per finanziare attività di funzionamento ordinario e amministrativo che hanno una ricaduta soltanto indiretta sull'azione educativa rivolta agli studenti.

Via Pizzoli, 58 – 70123 Bari - Tel. 080/5211809 Fax 080/5216293 - C.F. 80013640729

email: bapc13000v@istruzione.it - pec: bapc13000v@pec.istruzione.it



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

6. Per gli alunni disabili (certificati L. 104/92) non viene chiesto il versamento di alcun contributo, salvo diversa

volontà della famiglia.

– Tempi e modalità di versamento

1. Quota obbligatoria per l'assicurazione e il libretto delle assenze: il versamento viene effettuato, entro il 15 ottobre di ogni anno, a seguito di apposita comunicazione da parte del Dirigente scolastico, nella quale si precisa annualmente l'importo.
2. Quota volontaria: il versamento potrà essere effettuato entro la stessa data.

I due versamenti potranno effettuarsi anche in unica soluzione.

Modalità di pagamento: versamento individuale o bonifico sul conto corrente postale o utilizzando il sistema PAGO PA su conto corrente bancario intestati alla scuola.

Nell'attestazione del versamento deve essere riportata la seguente dicitura: versamento volontario, a favore del Liceo Q.O.Flacco Bari. Alla scuola va presentata copia del versamento effettuato.

- Modalità di gestione e rendicontazione

Il totale dei contributi versati dalle famiglie a titolo volontario viene inserito nel Programma annuale e, ogni anno, a consuntivo, viene rendicontato dettagliatamente ed approvato dal Consiglio di Istituto.

– Altre forme di raccolta dei contributi

Sono consentite nel corso dell'anno altre raccolte di contributi per progetti specifici da realizzare nelle classi.

I finanziamenti destinati all'Istituto dovranno essere versati sul conto corrente bancario o postale della scuola, per la registrazione in bilancio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Dal mese di febbraio 2021 sarà utilizzare il sistema di pagamento PAGO PA salvo proroghe.

Tali finanziamenti saranno comunque oggetto di specifiche comunicazioni “ad hoc” da parte dei promotori stessi, con l'indicazione della cifra raccolta e della sua destinazione d'uso.

Art. 31 NORME FINALI

1. Il presente regolamento interno fa parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF).
2. Eventuali modificazioni sono deliberate a maggioranza assoluta del Consiglio di Istituto, anche su

Via Pizzoli, 58 – 70123 Bari - Tel. 080/5211809 Fax 080/5216293 - C.F. 80013640729

email: bapc13000v@istruzione.it - pec: bapc13000v@pec.istruzione.it



**REGIONE
PUGLIA**



LICEO CLASSICO “QUINTO ORAZIO FLACCO”

Liceo classico di ordinamento – Liceo classico internazionale

www.liceoflaccobari.gov.it – www.liceoflaccoba.edu.it

proposta e previa consultazione degli organi collegiali rappresentativi delle varie componenti e, comunque, sentito il parere del Collegio dei Docenti.

3. Eventuali situazioni particolari relative all'applicazione del presente regolamento vengono esaminate e risolte dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

Dei contenuti del presente regolamento, unitamente al Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), sono informati gli studenti e i genitori all'atto dell'iscrizione in forma chiara, efficace e completa.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Rosaria Clelia Gioncada
Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993